

Cv Norina Benedetti

Norina Benedetti, fondatrice della Compagnia teatrale Estragone attuale direttore artistico. Classe 1968, insegnante, si forma negli ambienti teatrali universitari bolognesi e, dopo un'esperienza biennale in Francia, ritorna in Friuli dove continua la propria formazione frequentando fino ad oggi una trentina di seminari, ateliers, masterclass di approfondimento di diverse tecniche teatrali, dalla creazione del personaggio alla lettura interpretativa di prosa e poesia, alle tecniche di narrazione con attori e registi professionisti di chiara fama tra i quali Leo De Berardinis, Laura Curino, Massimo Somaglino Francesco Accomando, Roberto Anglisani, Andrea Tragoni, Ferruccio Merisi, Claudia Contin, Carla Manzon, Nelly Quette, Paola Bonesi, sulla clownerie con Piero Lenardon, Fabio Comana, sul teatro-danza con Michele Abbondanza, GillesGouillet, sulla drammaturgia di teatro per bambini con Roberto Piaggio, sul teatro d'ombra con Teatro Gioco-vita, sulla Biomeccanica di Majercol' d con BogdanYercovic, sul teatro shakesperiano con Salvatore Cardone, sull'uso della maschera con Teatrino Giullare, lezioni private sul potenziamento della voce e dizione con l'attrice e cantante Natalie Fella e Marco Toller, lettura espressiva per l'infanzia con Antonio Cuccurullo, sul Metodo Sinisterra con Adriano Jurissevich, sulla scrittura drammaturgica con Matearium Teatro.

Come **attrice** interpreta

"Ubu re" di A.Jarry, **"La dodicesima notte"** Shakespeare, **"Il mondo di Paul Sliky"** di Mamet, **"Ai piedi del muro"** Aragon, **"La cantatrice calva"** di E.Ionesco, **"Tingletangel"** K.Valentine, **"Rendez-vous de Senlis"** di J.Anouihl, **"L'Infanta di Spagna"** di O. Wilde, **"Amadeus"** autori Vari, **"Le serve"** di J.Genet, **"Ciò che vide il maggiordomo"** di J.Orton, **"Tre doni, tre magie"** (spett. per bambini) tradizione popolare, **"Il malato immaginario"** di Moliere, **"Novecento la leggenda del pianista sull'Oceano"** di Baricco, **"Che cos'è l'amor"** dal Sogno di una notte di mezza estate di W.Shakespeare, **"Nel paese di Sognibelli"** da M.Ende (spett. per bambini), **"Resurequie"** di Carlo Tolazzi, **"Che ridere"** (spettacolo per bambini), **"Il flauto magico"** (spettacolo per bambini), **"Virginia va alla guerra"**, **"L'importanza di chiamarsi Ernest"**, O.Wilde, **"Le cognate"** di Tremblay.

Propone letture teatrali presso circoli culturali.

Come **regista** dal 1996 firma i seguenti spettacoli:

"I cacai nelle cacaiete non danno cachi" collage di E.Ionesco, **"Sogno di una notte di mezza estate"** di W.Shakespeare, **"Sulle esse verso mezzogiorno"** di R.Queneau, **"M"** di W.Allen, **"Otelma un Amleto al femminile"** W.Shakespeare, **"Amate cento..sposata nessuna"** N.Coward, **"Le donne, gli amori, le purghe"** da Moliere, **"Le cognate"** di Tremblay, **"Checoviana"** collage di atti unici di A.Cechov, **"Tutto fa Broadway"** collage dai musical più famosi, **"La voce umana"** di J.Cocteau, **"Otto donne e un mistero"** F.Ozon, **"Che cos'è l'amor"** W.Shakesperare **"Confusioni"** di Aycbourn.

Inoltre per le medie inferiori: **"Le songe d'une nuit d'été"** da Shakespeare, **"Gulliver's Travellers"** da Swift. **"Echi di un frammento"** sulla tematica dell'olocausto, **"Note sul mare, voci sull'Oceano"**, saggio finale di laboratorio di narrazione.

Per le scuole dell'Infanzia: **"Ecolandia, il paese del riciclo"** sulle tematiche del riciclaggio, **"Ti guardo e ti trasformo dall'albero alla carta"**, **"Un bambino chiamato Guglielmo"** laboratorio-spettacolo di avvicinamento alle commedie di Shakespeare, **"Il desiderio di Giacomo"** creazione da un laboratorio di ombre.

Direttore Artistico e organizzatrice in toto del **Concorso Internazionale “Siparietto d’Autunno...guardo dunque sogno”** che richiama annualmente cinque compagnie da tutta Italia per dare vita ad una rassegna di teatro per l’Infanzia.

Direttore artistico della rassegna amatoriale “Teatro luogo del pensiero” di Casarsa della Delizia
Come **operatrice teatrale** conduce laboratori sulla creazione del personaggio, di improvvisazione, di training di base e avanzato sia per adulti che bambini e gruppi teatrali.

Collabora attivamente con l’Ufficio Cultura di San Vito al Tagliamento nell’organizzazione della Stagione di Prosa .

Fa parte della **redazione** di “Inscena”, trimestrale di informazione teatrale Fita , occupandosi delle recensioni di testi e saggi teatrali e della sezione dedicata al teatro per l’Infanzia

Come **lettrice** volontaria di Nati per Leggere collabora con il comune di Casarsa della Delizia.

Riconoscimenti

1996 “Migliore regia” per “L’Infanta di Spagna” al Festival di Figura di Perugia

1998 Migliore regia per “Sogno di una notte di mezza estate”, concorso dei Progetti giovani della Regione

2000 Premio Candoni –nuove drammaturgie a Carlo Tolazzi per Resurequie.

2007 “Migliore attrice” concorso “ Teatro Incontro” di Trieste, “miglior spettacolo” per “Novecento la leggenda del pianista sull’Oceano”

2009 “Migliore spettacolo per “Novecento la leggenda del pianista sull’Oceano”
Concorso “7per15” di Concordia Sagittaria (Ve)

2010 “ Migliore attrice protagonista per “Novecento la leggenda del pianista sull’Oceano”
concorso nazionale di Sant’Urbano (Ro)

2011 “ Migliore attrice protagonista” per Tonina ne “Il malato immaginario” concorso regionale
“Teatro a Tema” di Trieste.

2012 “Migliore regia “ de “Che cos’è l’amor” ispirato al “Sogno di una notte di mezza estate”
concorso regionale “Teatro a Tema” di Trieste.

2014 “**RESUREQUIE**”

Premio “**Migliore spettacolo**” e “**Maggiore gradimento del pubblico**” Festival Nazionale Paolo De-go di Ponte delle Alpi 2014

Secondo premio Concorso Nazionale “7x15” Concordia Sagittaria (VE)

Premio “**Migliore spettacolo**” Concorso Nazionale “Zona Franca” Ascoli Piceno

Premio “**Migliore spettacolo**” Concorso Nazionale “Maschera d’Argento” Allerona (TR)

Premio “**Migliore attrice**”, **Maggiore gradimento del pubblico**”, **"Migliore regia"** Concorso
“Folle d’argento” a Cuneo Gennaio 2015

2014/ 2017

“Scufute Rosse va alla Guerra”

Premio “**Migliore spettacolo**” e “**Migliore gradimento del pubblico**” Festival Regionale "Teatro a Tema" di Trieste.

Motivazione : "Per l'altissima e completa testimonianza di un teatro che vuol essere non solo momento creativo, ma nutrimento della coscienza umana"

Premio **“Migliore spettacolo”** Rassegna Teatrale Friulana Varmese Varmo (Ud)

Motivazione: "Per l'assoluta originalità del testo, unita ad indiscusse abilità recitative che vanno dalla gestione del corpo in scena alle capacità di variazione di registri vocali e di entrate e uscite in personaggi diversi e opposti. Per la delicatezza e la ferocia degli eventi evocati. Per la regia essenziale ed efficace tanto da rendere la vicenda narrata accattivante e coinvolgente. Per la forza di narrazione dei temi trattati che sanno emozionare, commuovere e divertire il pubblico. Con l'augurio che questo spettacolo possa entrare a far parte del mondo del professionismo."

“Migliore spettacolo per il pubblico” Festival Regionale di Rivignano (Ud) con punteggio 9.75/10

“Migliore spettacolo” Festival Regionale “Gran premio FITA”, **motivazione**: “Per l’emozione, la genialità scenica, la ricerca storica finalizzata alla costruzione dell’evento teatrale, per l’impegno vocale, la fatica fisica di un’attrice che da sola tiene desta l’attenzione dello spettatore, per l’utilizzo di oggetti di uso quotidiano, ritenendolo qualificante dal punto di vista storico e drammaturgico. Per rappresentare la nostra regione al premio nazionale si è ritenuto di assegnare il premio a.....”

Selezionato al **Concorso “Donneinguerre” di Roma**, al quale non c'è stata partecipazione per motivi organizzativi

“Migliore spettacolo per il pubblico” Festival Regionale di Rivignano (Ud) con punteggio 9.75/10

“Migliore spettacolo regionale” Concorso Gran Premio FITA 2016/2017 selezionato tra 25 spettacoli di tutta la Regione, lo spettacolo ha rappresentato il Friuli a livello Nazionale a Napoli.

“Migliore spettacolo per il pubblico” Festival Regionale di Gradisca di Isonzo (Go)

Selezionato al concorso nazionale “Sipario d’Oro” di Trento con un punteggio di 9.40/10 lo spettacolo si è classificato al nono posto su 35 spettacoli nazionali. Uno monologo e unico testo drammatico in una rosa di teatro comico-brillante.

“Migliore spettacolo regionale” Concorso Gran Premio FITA 2016/2017 selezionato tra 25 spettacoli di tutta la Regione, lo spettacolo ha rappresentato il Friuli a livello Nazionale a Napoli.

“Migliore spettacolo per il pubblico” Festival Regionale di Gradisca di Isonzo (Go) **Selezionato** al concorso nazionale “Sipario d’Oro” di Trento con un punteggio di 9.40/10 lo spettacolo si è classificato al nono posto su 35 spettacoli nazionali. Unico monologo e unico testo drammatico in una rosa di produzioni comiche-brillanti. **Premio Migliore Attrice**: per l’intensa e camaleontica interpretazione che ha rapito il pubblico all’interno del racconto trascinandolo in un inatteso viaggio emotivo”. **Migliore Regia**: “Per una perfetta macchina scenica in grado di scorrere sul palcoscenico come sul grande schermo”. **“Maggiore Gradimento del Pubblico”** al **“XXII Concorso Internazionale Città di Viterbo”**

Nel 2018

Concorso Nazionale del Teatro "FOLLE D'ARGENTO" di Genola (Cn) **"Scufute rosse va alla guerra"** :**migliore attrice, migliore spettacolo , maggiore gradimento del pubblico** con 9.79 , **maggiore gradimento della giuria giovanile.**

migliore spettacolo: Per la semplicità e l'originalità di un racconto delicato e poetico. Per la forza evocativa suscitata con un mix sapiente di narrazione, allestimento e prova attoriale. Per aver coniugato perfettamente dramma e poesia, favola e cronaca storica. Uno spettacolo sapientemente costruito capace di catturare i cuori.

Maggiore gradimento della giuria giovanile: La giuria dei giovani ha deciso di premiare la capacità di mantenere accesa la curiosità, dettata da un copione accattivante, delicato nel descrivere crudeltà e sofferenza non solo con scene toccanti e profonde, ma soprattutto grazie a parti leggere in grado di spezzare il tutto con una risata spontanea. Norina ha retto e colmato da sola, in modo efficace, 90 minuti di spettacolo, immersa in una scenografia aumile, spronandoci ad ascoltare il suo racconto e ad interessarci ai suoi movimenti capaci di colmare il palco in uno straordinario

allestimento.

Migliore attrice : vera, credibile, forte, delicata, ironica, struggente. Attrice di indubbia forza espressiva e comunicativa. Grazie all'utilizzo sapiente di corpo, voce, oggetti e spazio scenico è riuscita ad evocare tutte le sfaccettature del testo, portando il pubblico ad un coinvolgimento emotivo totalizzante.